

D.D.G. n. 2902/2.S

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Servizio 2 – Industria, Programmazione Negoziata

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge e l'art. 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in comune di compiti di interesse pubblico.

VISTA la legge regionale n. 36 del 21 settembre 1990;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni; VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le norme per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827; VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione

Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. del 15/05/2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTA la Legge n. 190 del 6/11/2012 art.1 comma 16 lettera c "Disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante: 'Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 – riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 art. 68 e ss.mm.ii – Obbligo pubblicazione decreti;

VISTO il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al Dott. Dario Cartabellotta;

VISTA la Legge regionale del 09 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la Legge regionale del 09 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 15 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana intende realizzare un Programma di sviluppo teso a favorire l'attrazione e la realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali, anche a forte contenuto tecnologico e innovativo, ovvero il consolidamento di quelle già esistenti, che risultino strategiche per le esigenze di crescita del sistema produttivo regionale, promuovendo a tal fine la piena complementarità tra strumenti agevolativi a carattere nazionale e misure regionali;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO che in data 24 giugno 2021 è stato adottato il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO che in data 24 giugno 2021 è stato adottato il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO che con decisione della Commissione europea C (2021) 8655 *final* del 2 dicembre 2021, come modificata dalla decisione C(2022) 1545 *final* del 18 marzo 2022 e dalla decisione C(2023) 3913 *final* del 19 giugno 2023, è stata approvata la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027;

VISTO che con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, è stato approvato l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTO che con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 9366 *final* del 8 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 (in seguito, "PR Sicilia FESR 2021-2027");

VISTO che in data 29 febbraio 2024 è stato adottato il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (di seguito "Regolamento STEP");

VISTO che in data 27 maggio 2024 è stato sottoscritto l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana;

VISTO che la delibera CIPESS n. 41 del 9 luglio 2024, pubblicata nella G.U.R.I. del 31 ottobre 2024, n. 256, sulla base del predetto Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, ha disposto l'assegnazione, in favore della Regione Siciliana, di risorse FSC 2021-2027;

VISTO che con l'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato introdotto nell'ordinamento lo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo, finalizzato a favorire l'attrazione di investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzo-giorno;

VISTO che il medesimo articolo individua nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito, "Invitalia" o "Agenzia") il soggetto a cui sono affidate le funzioni relative alla gestione dello strumento agevolativo;

VISTO che la materia dei Contratti di Sviluppo, come riformata dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2014 (pubblicato nella G.U.R.I. del 28 aprile 2014, n. 97), è disciplinata dal

decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 (pubblicato nella G.U.R.I. del 29 gennaio 2015, n. 23) e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui al citato articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, in conformità alle disposizioni in materia di aiuti di Stato stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER);

VISTO l'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, possono destinare una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al medesimo decreto al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori cui le iniziative stesse si riferiscono;

VISTO l'articolo 9-bis del predetto decreto 9 dicembre 2014, concernente gli "Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni", prevede che specifici programmi di sviluppo possono formare oggetto di Accordi di sviluppo tra il Ministero dello sviluppo economico, Invitalia e l'impresa proponente nonché, qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, con le Regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate;

VISTO il decreto direttoriale n. 2503 del 7 dicembre 2012, registrato alla Corte dei conti in data 24 maggio 2013, al registro n. 5, foglio 292, è stata approvata la convenzione sottoscritta in data 29 novembre 2012 tra il Ministero dello sviluppo economico e Invitalia per la regolamentazione dei trasferimenti delle risorse finanziarie e della rendicontazione delle spese sostenute per le attività svolte in ordine ai Contratti di sviluppo;

VISTA la precitata convenzione successivamente integrata con atti sottoscritti tra il Ministero dello sviluppo economico e Invitalia;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, del 31 gennaio 2013 che prevede che gli oneri relativi alle attività svolte dall'Agenzia in ordine alla gestione dei Contratti di sviluppo non possono eccedere la misura del 2% delle risorse assegnate allo strumento agevolativo medesimo;

VISTO l'articolo 31, comma 3 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, prevede che le risorse annualmente assegnate al Ministero dello sviluppo economico per il finanziamento delle agevolazioni industriali – la cui gestione non sia stata assunta dalle Regioni ai sensi degli articoli 10 e 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 – sono riassegnate nel medesimo importo, ad apposito capitolo dello stato di previsione dello stesso Ministero per essere utilizzate, previo accordo con le Regioni interessate, per iniziative in favore delle piccole e medie imprese operanti in tali Regioni;

CONSIDERATO che per la gestione delle agevolazioni relative alle iniziative produttive di cui al citato decreto legislativo n. 112/1998, è competente il Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy 11 aprile 2024 che ha definito i termini e le modalità di accesso al Fondo per sostenere la crescita e lo sviluppo tecnologico della catena di approvvigionamento dei semiconduttori prevedendo, in particolare, all'articolo 3 comma 6 il sostegno di programmi di sviluppo di "particolare rilevanza strategica" che prevedono spese ammissibili di importo pari o superiore a 50 milioni di euro o per i quali, indipendentemente dalla dimensione finanziaria dell'investimento, è stata richiesta dall'impresa l'applicazione delle disposizioni recate dal Chips Act;

VISTO che nell'ambito della programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 in data 27 maggio 2024 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, approvato con delibera CIPESS n. 41 del 31 ottobre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 297 del 12 settembre 2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai

sensi del Regolamento (UE) n. 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7098 final del 8 ottobre 2024 con la quale è stato approvato il PR Sicilia FESR 2021-2027 come rimodulato in esito alla riprogrammazione STEP, modificando la decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approvava la precedente versione del Programma;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, dispone, all’articolo 2, comma 1, che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” e, all’articolo 2, comma 4, che «le denominazioni “Ministro delle Imprese e del Made in Italy” e “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello sviluppo economico” e “Ministero dello sviluppo economico”»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 174 con il quale è stata disciplinata l’organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, prevedendo, in particolare, all’articolo 3, comma 3, lettera b), che alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese sono attribuite competenze, tra gli altri, per la «gestione del Fondo per la crescita sostenibile» e in materia di «attività inerenti agli strumenti della programmazione negoziata, ai contratti di sviluppo e alle misure previste nell’ambito di accordi di programma quadro»;

VISTA la Deliberazione n. 297 del 12 settembre 2024 «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024» che ha previsto le seguenti dotazioni finanziarie:

- 1.3.2 Promozione di nuovi investimenti per la competitività – Euro 233.661.428
- 1.6.1 Promozione di investimenti per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech e delle biotecnologie Euro 369.117.413
- 2.9.1 Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse Euro 246.078.276

VISTA la Deliberazione n. 359 del 14 novembre 2024 «Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva» ed in particolare l’Allegato B2

- Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria) che ha previsto Euro

50.000.000 al Cofinanziamento Misura Agevolativa Contratti di Sviluppo codice ID 2EE34418;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 126 del 6 maggio 2025 con cui è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra la Regione, il MIMIT, l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – INVITALIA e la società STMicronics finalizzato a consentire alla Regione Siciliana il cofinanziamento di programmi di investimento industriale mediante il ricorso allo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 176 del 10 giugno 2025 con cui è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra la Regione, il MIMIT e l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – INVITALIA finalizzato all’attivazione del cofinanziamento regionale delle iniziative avviate a valere sullo strumento agevolativo nazionale dei Contratti di sviluppo e lo schema di Convenzione per l’identificazione del MIMIT-DGIAI quale Organismo Intermedio nell’ambito del PR Sicilia FESR 2021-2027 ed in particolare sono stati previsti:

- euro 49 milioni a valere sull’Azione 1.3.2 del PR Sicilia FESR 2021/2027, destinati all’erogazione di agevolazioni in favore di programmi di sviluppo industriale, ivi compresi quelli turistici, realizzati da

piccole e medie imprese;

- euro 50 milioni a valere sull'Accordo di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, destinati all'erogazione di agevolazioni in favore di programmi di sviluppo industriale, ad esclusione di quelli turistici, realizzati da piccole, medie e grandi imprese;
- euro 300 milioni a valere sull'Azione 1.6.1 e sull'Azione 2.9.1 del PR Sicilia FESR 2014-2020 per il finanziamento totale di istanze di Contratti di sviluppo che prevedano lo sviluppo e/o la fabbricazione delle tecnologie critiche previste dal Regolamento STEP;

VISTA la nota prot. 89293 del 17/10/2015 con la quale il MIMIT trasmette l'accordo di programma sottoscritto il 16/10/2015 tra il MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, la REGIONE SICILIANA e L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA

S.P.A. (INVITALIA), finalizzato a favorire, nell'ambito del territorio della Sicilia, l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali, anche a forte contenuto tecnologico e innovativo, ovvero il consolidamento di quelle già esistenti che abbiano valenza strategica per le esigenze di crescita del sistema produttivo, attraverso il cofinanziamento, da parte della Regione Siciliana, delle iniziative a valere sullo strumento agevolativo nazionale dei Contratti di sviluppo, di cui al DM 9 dicembre 2014;

VISTO il DDG n° 3008 del 30/10/2015 con il quale lo scrivente Dipartimento approva l'accordo sopra citato tra sottoscritto il 16/10/2015 tra il MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, la REGIONE SICILIANA e L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA), finalizzato a favorire, nell'ambito del territorio della Sicilia, l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali, anche a forte contenuto tecnologico e innovativo, ovvero il consolidamento di quelle già esistenti che abbiano valenza strategica per le esigenze di crescita del sistema produttivo, attraverso il cofinanziamento, da parte della Regione Siciliana, delle iniziative a valere sullo strumento agevolativo nazionale dei Contratti di sviluppo, di cui al DM 9 dicembre 2014;

VISTO l'articolo 5 (*Impegni finanziari*) e in riferimento ai Contratti di sviluppo di cui al precedente articolo 4, nell'ambito del presente Accordo il MIMIT e la Regione Siciliana assumono i seguenti impegni finanziari e la Regione Siciliana concorre agli adempimenti finanziari di propria competenza con un ammontare di risorse pari a euro 99.000.000,00, così ripartiti: 1. euro 49.000.000,00 a valere sull'Azione 1.3.2 del PR Sicilia FESR 2014-2020, destinati all'erogazione di agevolazioni in favore di programmi di sviluppo industriale, ivi compresi quelli turistici, realizzati da piccole e medie imprese;

VISTO il DDG n°2894/IA del 23/10/2015 con il quale lo scrivente dipartimento ha accertato la somma complessiva di € 46.525.500,00 sui capitoli di entrata di seguito ripartiti:

Accertamento

Capo	Capitolo	Stanziamento	100%	2015	2016	2017
13	8346	32.506.600,00	66,34%	7.960.800,00	18.575.200,00	5.970.600,00
13	8347	11.544.400,00	23,56%	2.827.200,00	6.596.800,00	2.120.400,00
13	8526	2.474.500,00	5,05%	606.000,00	1.414.000,00	454.500,00
SUB TOTALE (A)		46.525.500,00		11.394.000,00	26.586.000,00	8.545.500,00

Quota di cofinanziamento regionale

Capitolo spesa	Cofinanziamento	Quota regionale	2015	2016	2017
613950	2.474.500,00	5,05%	606.000,00	1.414.000,00	454.500,00
SUB TOTALE (B)	2.474.500,00		606.000,00	1.414.000,00	454.500,00
TOTALE (A+B)	49.000.000,00		12.000.000,00	28.000.000,00	9.000.000,00

per il cofinanziamento dei contratti di Sviluppo” di cui al Programma regionale **FESR Sicilia 2021-2027** - Obiettivo di Policy 1 1.3.2 COFINANZIAMENTO CONTRATTI DI SVILUPPO UNA SICILIA PIÙCOMPETITIVA ED INTELLIGENTE – priorità 001 – Obiettivo Specifico “RSO1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - PRATT N. 45931 - Azione 1.3.2 “Promozione di nuovi investimenti per la competitività”.

VISTO il DDG n° 2159 del 10/11/2025 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha iscritto la somma complessiva di € 49.000.000,00 ripartita nel cronoprogramma riportato di seguito:

CRONOPROGRAMMA FESR Sicilia 2021-2027 - Obiettivo di Policy 1 1.3.2

Capitolo	Descrizione	Stanziamento	2025	2026	2027	PRATT N.	Cod. Fin.
742061	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER PROMOZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI PER LA COMPETITIVITA' - PR SICILIA FESR 2021/2027 AZ. 1.3.2	49.000.000,00	12.000.000,00	28.000.000,00	9.000.000,00	45931	U 2.03.03.03.999

per il cofinanziamento dei contratti di Sviluppo” di cui al Programma regionale **FESR Sicilia 2021-2027** -Obiettivo di Policy 1 1.3.2 COFINANZIAMENTO CONTRATTI DI SVILUPPO UNA SICILIA PIÙCOMPETITIVA ED INTELLIGENTE – priorità 001 – Obiettivo Specifico “RSO1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - PRATT N. 45931 - Azione 1.3.2 “Promozione di nuovi investimenti per la competitività”.

VISTO il DDG n° 3341 del 25/11/2025 con il quale è impegnata la somma complessiva di € 49.000.000,00 sul capitolo 742061 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER PROMOZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI PER LA COMPETITIVITA' - PR SICILIA FESR 2021/2027 AZ. 1.3.2” ripartita per le annualità come in dettaglio di seguito riportato:

CRONOPROGRAMMA FESR Sicilia 2021-2027 - Obiettivo di Policy 1 1.3.2

Capitolo	Descrizione	Stanziamento	2025	2026	2027	PRATT N.	Cod. Fin.
742061	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER PROMOZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI PER LA COMPETITIVITA' - PR SICILIA FESR 2021/2027 AZ. 1.3.2	49.000.000,00	12.000.000,00	28.000.000,00	9.000.000,00	45931	U 2.03.03.03.999

per l’attuazione dell’accordo di programma sottoscritto il 16/10/2025 tra il MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, la REGIONE SICILIANA e L’AGENZIA NAZIONALE PER L’ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D’IMPRESA S.P.A. (INVITALIA), finalizzato a favorire, nell’ambito del territorio della Sicilia, l’attrazione di nuove iniziative imprenditoriali, anche a forte contenuto tecnologico e innovativo, ovvero il consolidamento di quelle già esistenti che abbiano valenza strategica per le esigenze di crescita del sistema produttivo, attraverso il cofinanziamento, da parte della Regione Siciliana, delle iniziative a valere sullo strumento agevolativo nazionale dei Contratti di sviluppo, di cui al DM 9 dicembre 2014

VISTO l’ art 5.3 dell’ accordo di programma sopracitato il quale stabilisce che, per consentire il corretto funzionamento dei meccanismi di impegno ed erogazione delle agevolazioni, così come previsto dalla normativa applicabile a ciascuna misura agevolativa, la Regione Siciliana si impegna ad assicurare il versamento sulla contabilità speciale n. 1726 denominata “Interventi Aree Depresse” aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma - intestata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (IBAN: IT52N0100004306CS0000008846);

VISTA la nota prot n. 67636 del 18/09/2026 con la quale il MIMIT chiede il trasferimento di euro 28.000.000,00 a valere sull'Azione 1.3.2 del PR Sicilia FESR 2021-2027 ed euro 3.260.040,81 a valere sull'Accordo di Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana.

RITENUTO necessario dover procedere alla liquidazione della somma pari a € 28.000.000,00 a valere sull'impegno n° 1 con DDG n. 3341 del 25/11/2025 sul capitolo 742061 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER PROMOZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI PER LA COMPETITIVITA' - PR SICILIA FESR 2021/2027 AZ. 1.3.2" codice finanziari U 2.03.03.03.999, per l'Azione 1.3.2 del PR Sicilia FESR 2021/2027 al fine di consentire il corretto funzionamento dei meccanismi di erogazione delle agevolazioni per l'attuazione dell'accordo di programma sottoscritto il 16/10/2025 tra il Ministero Delle Imprese E Del Made In Italy, La Regione Siciliana e L'agenzia Nazionale Per L'attrazione Degli Investimenti E Lo Sviluppo D'impresa S.P.A. (Invitalia);

A termini, delle vigenti disposizioni di legge;

DECRETA

ART.1

Per quanto esposto in premessa, è autorizzata la liquidazione della somma di € 28.000.000,00 con mandati diretti a valere sull'impegno 1 DDG n 3341 del 25/11/2025 sul capitolo 742061 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER PROMOZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI PER LA COMPETITIVITA' - PR SICILIA FESR 2021/2027 AZ. 1.3.2" a favore del MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, quale finanziamento della Regione Siciliana, per Azione 1.3.2 del PR Sicilia FESR 2021/2027, nell'ambito finalità dell'accordo sopra citato sulla contabilità speciale n. 1726 denominata "Interventi Aree Depresse" aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma - intestata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (IBAN: IT52N0100004306CS0000008846);

ART. 2

L'obbligazione si perfezionerà e diverrà esigibile entro l'esercizio finanziario 2026

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso e con valore di notifica, sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e come stabilito dall'art. 26 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Palermo, lì 12/10/2026

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

Allegati: DDG n° 3008 del 30/10/2025
DDG n.3341 del 25/11/2025
Nota MIMIT PROT n. 67636 del 18/09/2026

DARIO
CARTABELLOTTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
12.10.2026
15:03:24
GMT+02:00

